

“POM ROSSIN”

il centro socio culturale e ricreativo della Capriasca

Quando il gruppo di persone che formano il comitato hanno deciso di mettere a disposizione tempo ed energie per ridare vita al Centro ormai da anni quasi dimenticato, sapevano che l'impegno sarebbe stato grande, ma non avrebbero mai immaginato un coinvolgimento così importante e una partecipazione tanto entusiastica della popolazione, come dimostrato in uno degli ultimi eventi del 2023 presso le scuole elementari di Tesserete.

Più di 300 persone accorse ad assistere alla serata dedicata allo smantellamento dell'antico e bel nucleo nel centro del paese che comprendeva la **Pensione Eden**, un luogo incantevole che aveva ospitato personaggi, artisti, letterati... ed era una delle rare testimonianze di un pregiato stile architettonico e di accoglienza.

Una pubblicazione, la proiezione di foto di allora, le testimonianze di chi ha visto e di chi ha disapprovato. Belle letture, importanti interventi e grandi emozioni.

È stato il coronamento di un impegno costante e in crescita.

Nel 2017 si era partiti con tanto entusiasmo...

e poi è arrivato il covid!

Sospesa anche la tombola del giovedì, unico evento, irrinunciabile per tante persone anziane che vi partecipavano, assidue, da decenni.

Bisognava fare comunque qualcosa affinché gli anziani, a volte soli, non si sentissero abbandonati. Le volontarie del Pom Rossin hanno mantenuto costantemente i contatti con loro; una telefonata, un piccolo presente fuori dalla porta... piccoli gesti e grande cuore!

Le attività

“Progetto Ucraina”

Uno dei più importanti interventi del Pom Rossin è stato sicuramente, in collaborazione con il Comune di Capriasca, la presa a carico dell'alfabetizzazione e dell'integrazione delle donne fuggite dalla guerra in Ucraina.

Il comitato del Pom Rossin, con il supporto volontario di alcune docenti, si è prodigato affinché queste persone, private dei loro affetti e delle loro case, fossero accolte e in grado di comunicare con la popolazione locale. Sono stati momenti di socializzazione e di arricchimento culturale da ambo le parti, oltre che un contributo tangibile del Centro stesso.

“Sportello amico”

Molte persone, specialmente anziani, incontrano notevoli difficoltà nello svolgere attività indispensabili come **la compilazione di formulari, la dichiarazione delle imposte o l'uso dell'informatica.**

Una persona competente è a disposizione un giorno alla settimana per consigliare e aiutare nel disbrigo di pratiche e nell'apprendimento delle semplici funzioni al pc.

Il costo, sempre comunque ridotto, tiene conto della situazione finanziaria dei richiedenti, favorendo le persone meno abbienti.

Tutti possono fissare un appuntamento telefonando al N: 079 412 13 02 o inviando una mail a: sportelloamico@pomrossin.ch.

“Gli eventi culturali e ricreativi”

Il compito del Pom Rossin è promuovere la cultura e la socializzazione.

Le proposte spaziano dalle uscite sul territorio agli eventi in sede, come la presentazione di libri, la tombola del giovedì, la preparazione di dolci e di bellissimi biglietti di auguri per le festività. Fino alle serate a tema come quelle, presentate da Nicoletta Cattaneo, e frequentatissime, sui vini pregiati. Dove se ne apprende la storia e si degustano accompagnati da piccoli saporiti spuntini ad hoc.

Belle passeggiate invece nella natura hanno condotto a conoscere i maestosi castagni secolari e scoprire le particolarità dei “sassi cuppellari”, dei massi antichi con incisioni arcaiche delle quali ancora non si conosce esattamente l’origine.

Diritti, guerre, persone e solidarietà, con il dottor Franco Cavalli, Paolo Ferrara, e Ali Soroush che ha letto le sue commoventi poesie in lingua Farsi: pensieri amari e di speranza sulla sua vita in Afghanistan.

Una serata speciale è stata dedicata alla pubblicazione del libro di Filippo Rossi: “Il gioco impossibile”, con le testimonianze di Soumaila Diawara, attivista, scrittore e interprete sopravvissuto al lungo pellegrinaggio del Mali all’Italia; Amy Gueyé, reduce di uno dei terribili viaggi per mare.

Un altro momento coinvolgente con Morena Pedruzzi, scampata all’attentato del 2011 a Marrakech e autrice del libro: Risollevarsi.

“Che bel viaggio l’amicizia”; una testimonianza di un viaggio in bicicletta in Israele alla scoperta di un mondo intriso di storia e ricco di tradizioni.

Le serate dedicate ai libri sono state sempre molto seguite e ricche di spunti storici, romanzati, e culturali.

“Un libro pensato, creato e vissuto nell’ambito delle attività del Pom Rossin è stato: Nel cerchio della narrazione; la pubblicazione nata dagli incontri in sede di un gruppo di persone denominato: pedagogia dei genitori, dove si sono raccolte preziose testimonianze e sottolineato il bellissimo percorso che i genitori hanno effettuato insieme.

“La realizzazione delle -coperte della solidarietà- plaid per -Sì alla Vita-”

La bellissima iniziativa a favore dell’associazione Sì alla Vita ha visto la partecipazione entusiasta di molte donne della valle le quali hanno realizzato decine e decine di quadrotti, lavorati ai ferri e all’uncinetto, che, assemblati, sono diventati morbidi plaid per le mamme. La consegna è avvenuta nella sede del Pom Rossin con una cerimonia alla quale hanno partecipato le autorità comunali, il direttivo dell’associazione e le numerose signore volontarie.

L’iniziativa proseguirà con una nuova edizione e i manufatti saranno devoluti sempre in beneficenza.

“Biglietti augurali bellissimi, con le tecniche della grafia e della stampa manuale, per ogni occasione”

“Noi ci andiamo, vieni anche tu?” Un invito a salire in quota nella nostra bella Capriasca ad ammirare l’alba e ad osservare la maestosità delle montagne e dei boschi in una natura ancora addormentata e magica.

Due altre iniziative particolari e accolte con entusiasmo dalla popolazione.

Menti golosi

Con la cucina della Cleofe e i suoi paioli di fumante polenta. E poi i biscotti di Natale e le chiacchiere di carnevale; e le gustose erbe del nostro territorio sapientemente ammannite da Giorgio e Claudia Valli e dai fornelli di Pigi Croci.

Pom Rossin e scuola speciale

Da settembre il Centro ha accolto la proposta di una docente di scuola speciale per una collaborazione, con l'intento di favorire uno scambio intergenerazionale (ragazzi e anziani) e di portare un servizio al quartiere come punto ConProBio.

La classe di scuola speciale, che prepara i ragazzi al loro inserimento nel mondo del lavoro protetto, svolge attività pratiche diverse, per renderli autonomi negli spostamenti e per incontrare altre persone adulte a cui riferirsi.

Il gruppo di 10 ragazzi con i loro due docenti passano la giornata al Centro svolgendo diverse attività:

- spesa al negozio per comperare gli ingredienti del pranzo e dei muffin
- preparazione dei muffin per la merenda degli anziani che giocano a tombola
- distribuzione della spesa per le diverse famiglie che fanno la spesa tramite la ConProBio
- preparazione del pranzo insieme ad una volontaria
- pranzo
- un'ora di canto con un altro volontario canterino, con l'obiettivo di coinvolgere gli anziani
- piccoli lavori di manutenzione (pulizie, smaltimento raccolta separata, acquisto di ciò che manca, decorazioni del centro, ordinare armadi e librerie, ...)

La giornata è ricca e variata e i ragazzi son sempre entusiasti di vivere un'esperienza fuori dalla classe. Gi anziani si stanno abituando alla loro presenza e timidamente partecipano ai canti.

L'esperienza si protrarrà fino a giugno 2024 e si valuterà col Comitato del Pom Rossin se e come proseguire questa collaborazione.